



Istituto Nazionale di Statistica

**Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

Protocollo n. 0436662/18

Roma, 06/03/2018

Agli Uffici di Statistica delle Regioni
All'Istituto Provinciale di Statistica della Provincia
Autonoma di Bolzano - ASTAT
All'Istituto di Statistica della Provincia Autonoma di
Trento – ISPAT

p.c. Assessorati al Turismo delle Regioni:

Piemonte
Valle D'Aosta
Toscana
Umbria
Abruzzo
Molise
Puglia
Sicilia

Agenzia Regionale del Turismo del Lazio
Dipartimento del Turismo della Regione
Calabria
APT della Basilicata

Federturismo Confindustria
Confturismo
Federalberghi
Associazione Italiana Confindustria Alberghi
Faita Federcamping
CAI
Agriturist
ENIT - Agenzia nazionale del turismo
AIG
Feder B&B
A.N.B.B.A. - Associazione nazionale dei Bed
and Breakfast e Affittacamere
A.L.B.A.A. Associazione Laziale Bed &
Breakfast, Affittacamere e Affini
Terranostra - Associazione per l'agriturismo,
l'ambiente e il territorio di Coldiretti

Uffici Territoriali ISTAT

LORO SEDI



Istituto Nazionale di Statistica

**Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

Oggetto: Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"- IST-00139 – Anno 2018

1. Premessa

L'Istituto nazionale di statistica effettuerà nel corso del 2018 la rilevazione sul "*Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi*", in attuazione del Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011, relativo alle statistiche europee sul turismo.

La rilevazione è prevista dal Programma statistico nazionale 2017-2019 (codice IST-00139), attualmente in corso di pubblicazione, e nel Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019, in corso di predisposizione. Lo stato di avanzamento dell'iter di approvazione dei due Programmi statistici nazionali sopra citati è consultabile sul sito Internet dell'Istat all'indirizzo: <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

Per la rilevazione in oggetto l'Istat si avvale della collaborazione degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome in indirizzo, i quali, a loro volta, possono avvalersi degli uffici competenti in materia di turismo a livello regionale, provinciale o sub provinciale.

Alla presente circolare, che illustra le disposizioni tecniche fornite dall'Istat per la rilevazione dei dati sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi relativamente all'anno 2018, è allegata la seguente documentazione:

- Definizioni e note tecniche per la compilazione del Mod. ISTAT MOV/C (allegato 1);
- Tracciato record del Mod. ISTAT MOV/C (allegato 2);
- Codifica delle regioni italiane e dei paesi esteri (allegato 3);
- Modulo relativo all'organizzazione territoriale (allegato 4);
- Informativa del Presidente dell'Istat alle strutture ricettive (allegato 5);
- Bozza di lettera per le strutture ricettive ad uso degli organi intermedi preposti alla raccolta (allegato 6);
- Prospetti riepilogativi dei dati definitivi (allegato 7).

2. Campo di osservazione e unità di rilevazione

Lo scopo principale della rilevazione sul movimento dei clienti è raccogliere informazioni, per ciascun mese dell'anno e per ciascun comune, sugli arrivi e sulle presenze nelle strutture ricettive dei clienti residenti e non residenti in Italia, distinguendo i primi in base alla regione italiana di residenza e i secondi in base al Paese estero di residenza.

Costituiscono unità di rilevazione gli esercizi ricettivi, classificati per categoria e tipo di struttura (allegato 1) in conformità alla normativa nazionale e alle diverse normative regionali.

3. Organizzazione della rilevazione sul territorio e compiti degli organi intermedi

Ai fini dell'indagine, l'Istat – ai sensi del d.lgs. n.322 /1989 – si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome, in qualità di organi intermedi.

Qualora necessario, gli Uffici di statistica possono avvalersi di altri uffici della stessa amministrazione, detentori e/o produttori di dati, e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo (ad esempio, dove richiesto da particolari assetti organizzativi e/o normativi, gli assessorati al turismo, le aziende di promozione turistica provinciale APT, gli enti provinciali per il turismo EPT o altri enti con analoghe funzioni).



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

In questo caso – come previsto dall'art. 2 dell'Accordo n. 104/CSR del 6 luglio 2017 tra l'Istat e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in materia di attività statistiche, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 – **gli Uffici di statistica rimangono in ogni caso l'unico interlocutore del Sistema statistico nazionale per quanto di pertinenza delle rispettive Regioni e sono responsabili dei dati acquisiti, della puntualità degli adempimenti previsti e della correttezza dei risultati.**

L'eventuale partecipazione di enti sub-regionali (provinciali e/o sub-provinciali) alla raccolta dei dati dipende dall'assetto organizzativo dell'indagine a livello territoriale, definito in conformità alle specifiche normative regionali.

Agli organi intermedi di rilevazione sono demandati i seguenti compiti:

- a) individuare le modalità organizzative più efficienti per la raccolta dei dati presso le strutture ricettive sul territorio di competenza;
- b) trasmettere a tutte le strutture ricettive - avvalendosi eventualmente degli uffici della stessa amministrazioni e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo - l'informativa a firma del Presidente dell'Istat (allegato 5) e la lettera di presentazione dell'indagine (allegato 6), specificando ai rispondenti le finalità dell'indagine e le modalità operative per la fornitura dei dati richiesti;
- c) coordinare le modalità di raccolta delle informazioni e le attività degli uffici della stessa amministrazioni e/o degli enti territoriali eventualmente coinvolti;
- d) monitorare l'andamento della rilevazione, vigilare sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli eventuali uffici e/o enti territoriali coinvolti e assicurare il buon andamento della rilevazione nel territorio di competenza;
- e) trasmettere all'Istat, entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati, i file organizzati secondo il formato Mod. ISTAT MOV/C.

4. Raccolta dei dati e modalità di trasmissione all'Istat

Gli organi intermedi di rilevazione dovranno trasmettere all'Istat le informazioni richieste per via telematica unicamente tramite il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/mtur> utilizzando le credenziali di accesso (*Userid* e *Password*) fornite dall'Istat nelle precedenti edizioni della rilevazione e i tracciati *record* predisposti dall'Istat secondo il formato testo del Mod. ISTAT MOV/C, che contiene le informazioni per ciascun comune secondo le istruzioni fornite dall'Istat (cfr. allegati 1, 2, 3 della presente circolare).

Si fa presente che i dati dovranno fare riferimento alle definizioni e alle note tecniche utilizzate già nelle precedenti edizioni e consultabili nel sito Istat dedicato all'indagine: <http://www.istat.it/it/archivio/15073>.

In tale sito, inoltre, sono riportate ulteriori istruzioni tecniche, inclusa la presente circolare.

Per monitorare in modo puntuale la rilevazione e la qualità dei dati, si richiede di corredare ciascun file mensile Mod. ISTAT MOV/C con l'elenco delle strutture ricettive che non hanno risposto all'indagine nel mese di riferimento del file, specificando: la denominazione, la classificazione (codifica da A1 a C2), l'anno e il mese di riferimento dell'informazione, il codice Istat di identificazione dell'ubicazione, l'indirizzo e il telefono, indirizzo di posta elettronica, indirizzo PEC e numero di fax di ciascuna struttura non rispondente, facendo riferimento alle indicazioni riportate nell'allegato 2 della presente circolare.



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

I formati di trasmissione verranno concordati con l'Istat.

Si ricorda che, prima dell'invio dei file Mod. ISTAT MOV/C all'Istat, gli organi intermedi devono verificare che:

- i **codici di provincia e comune** siano adeguati alla base dati aggiornata al **1 gennaio 2018** (si veda area *download* della pagina <http://www.istat.it/it/archivio/6789>);
- ogni singolo file di testo sia riferito al singolo mese e contenga i dati relativi a una intera provincia/regione;
- i file siano individuabili per mese, provincia/regione di riferimento e tipologia dei dati:
 - a) parziali (file provinciali/regionali privi di alcuni comuni);
 - b) provvisori (file provinciali/regionali contenenti i dati provvisori di tutti comuni);
 - c) rettificati (file rinviati contenenti i dati dei soli comuni rettificati);
 - d) aggiornati (file contenenti i dati dei soli comuni della provincia/regione non trasmessi in precedenza);
 - e) definitivi.

Il formato del file MOV/C dovrà essere trasmesso in formato testuale (.txt o.csv o .dat). Se trasmesso in forma compressa, dovranno essere utilizzati solo i formati file .zip o .rar. Non sarà possibile l'acquisizione di file in formati differenti da quelli specificati.

I file dei dati mensili riferiti a tutti i comuni di competenza della provincia/regione devono essere trasmessi all'Istat **entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati**, in quanto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 692/2011, l'Istat è tenuto a trasmettere ad Eurostat i dati mensili sulle presenze, definiti "*rapid key indicators*", **entro n. 8 settimane** dalla fine del periodo di riferimento.

Non dovranno essere effettuati invii multipli per uno stesso mese. Soltanto nel caso in cui sia necessario apportare rettifiche ai dati già inviati, o introdurre aggiornamenti, è ammesso un secondo invio, **entro 60 giorni** dalla fine del mese di riferimento, riguardante unicamente i dati rettificati o aggiornati. In concomitanza con l'invio dei dati del mese di dicembre 2018, sarà invece possibile effettuare un'ulteriore e **definitiva trasmissione** che segnali rettifiche o aggiornamenti per i mesi precedenti. Tale invio dovrà avvenire improrogabilmente **entro la fine di febbraio 2019**.

Entro la fine di febbraio 2019 dovranno essere inviati due prospetti riepilogativi dei dati definitivi del 2018, secondo gli schemi definiti nell'allegato 7 (foglio "dati di flusso definitivi" e foglio "g_letto e g_camere definitive").

Si ricorda che, per ottemperare agli obblighi europei, l'Istat è tenuto a trasmettere ad Eurostat i **dati annuali definitivi e disaggregati**, relativi all'intero anno 2018, **entro giugno 2019**. Contestualmente i dati verranno diffusi tramite il *datawarehouse* I.Stat.

I dati pervenuti successivamente a tale diffusione non verranno presi in considerazione.

Il rispetto delle scadenze segnalate è tassativo ed è presupposto essenziale affinché l'elaborazione dei dati, la conseguente trasmissione a Eurostat e la diffusione a livello nazionale dei dati medesimi avvengano entro i termini previsti.



Istituto Nazionale di Statistica

**Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

5. Assistenza alla rilevazione

Al fine di garantire una gestione razionale del flusso informativo tra l'Istat e gli organi intermedi, tutti i quesiti relativi a richieste di chiarimenti nonché le segnalazioni di eventuali problematiche o malfunzionamenti riscontrati nel corso delle operazioni di rilevazione dovranno essere indirizzate alla casella di posta elettronica: **rdc-settoriali@istat.it**. Dalla medesima casella di posta elettronica saranno inviate le risposte contenenti le soluzioni ai quesiti posti nonché le comunicazioni di avvenuta risoluzione dei casi segnalati e le comunicazioni di servizio, volte a informare periodicamente tutta la rete territoriale sullo svolgimento delle operazioni di rilevazione. Gli organi intermedi preposti alla rilevazione sul territorio di propria competenza potranno, inoltre, ottenere assistenza alla rilevazione telefonando ai seguenti numeri: **06/4673.7268-7274-7275-7257-7283**.

6. Diffusione dei risultati della rilevazione

I risultati della rilevazione sono diffusi dall'Istat tramite il *datawarehouse* I.Stat (http://dati.istat.it/tema:___servizi). I risultati sono disponibili anche sul sito Eurostat (<http://ec.europa.eu/eurostat/web/tourism/statistics-illustrated>).

In attesa della formalizzazione degli atti che disciplinino le modalità di diffusione territoriale in attuazione degli artt. 5 e 6 del citato Accordo n. 104/CSR del 6 luglio 2017 tra l'Istat e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in materia di attività statistiche, la diffusione dei dati da parte degli organi intermedi di rilevazione è possibile solo dopo la pubblicazione dei medesimi dati sul *datawarehouse* dell'Istituto I.Stat e con il medesimo livello di dettaglio.

7. Segreto statistico, obbligo di risposta e trattamento dei dati personali

I dati raccolti, tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e, nel caso di dati personali, sottoposti alla normativa sulla protezione di tali dati (d.lgs. n. 196/2003), potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e messi a disposizione della Commissione Europea; potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.

L'obbligo di risposta per le strutture ricettive è disciplinato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e sarà efficace a seguito dell'entrata in vigore del Programma statistico nazionale 2017-2019 e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati, attualmente in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore centrale per la raccolta dati e il Direttore centrale per le statistiche ambientali e territoriali dell'Istat.

Per il trattamento dei dati personali il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma e i responsabili sono, per le fasi della rilevazione di rispettiva competenza, i Direttori centrali sopra indicati e i responsabili degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Qualora l'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma per lo svolgimento delle



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

attività oggetto della presente circolare si avvalga di altra struttura della stessa amministrazione e/o di altro ente operante a livello regionale, provinciale o sub-provinciale, responsabile del trattamento dei dati personali è la persona designata presso detta struttura o ente. Tale responsabile del trattamento sarà nominato dall'Istat tramite il preposto all'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma territorialmente competente.

A questo fine, la suddetta struttura o ente comunica all'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma il nominativo della persona da designare quale proprio responsabile del trattamento. Prima della data di inizio delle operazioni di rilevazione, l'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma provvederà, con apposita lettera, alla nomina formale del responsabile del trattamento dei dati personali per le attività affidate alla specifica struttura o ente, dandone comunicazione all'Istat (allegato 4).

Ciascun responsabile del trattamento dei dati personali, designato presso l'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia autonoma o presso altra strutture e/o ente coinvolto nelle attività oggetto della presente circolare, con riferimento al proprio ambito di competenza è tenuto in particolare a:

- trattare i dati personali soltanto su istruzione dell'Istat;
- assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- designare quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tutti i soggetti che collaborano allo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare, impartendo loro le istruzioni dirette a garantirne la corretta esecuzione e il rispetto della normativa in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali;
- adottare, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii, le misure di sicurezza di natura tecnica, logistica e organizzativa idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, in tutte le fasi di competenza, ivi compresa la trasmissione dei dati e la conservazione degli stessi per il periodo indicato dall'Istat;
- assicurare che sia resa agli interessati idonea informativa, secondo quanto prescritto all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., con modalità conformi al DPCM 22 luglio 2011;
- assistere l'Istat nel dare riscontro alle richieste di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- mettere a disposizione dell'Istat le informazioni necessarie per consentire all'Istituto di verificare il rispetto degli adempimenti di cui ai punti precedenti, ai sensi dell'art. 29, comma 5, del decreto legislativo n. 196/2003.

In caso di sostituzione del responsabile e/o referente della rilevazione, ciascuna Regione e Provincia Autonoma dovrà comunicare al Servizio per la conduzione della raccolta dati da indagini dirette (RDC) tramite indirizzo di posta elettronica rdc-settoriali@istat.it, indicando nell'oggetto **Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (IST-00139) – Anno 2018"** il nuovo nominativo, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica del responsabile e del referente della rilevazione, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative alla rilevazione.

Si ricorda ai responsabili e/o referenti delle Regioni e Province Autonome di comunicare



Istituto Nazionale di Statistica

**Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

all'indirizzo rdc-settoriali@istat.it eventuali variazioni normative regionali in materia di Turismo.

8. Ulteriori riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011 (G.U.U.E. del 22 luglio 2011 n. L 192), e successive modifiche e integrazioni, relativo alle statistiche europee sul turismo e che abroga la direttiva 95/57/CE del Consiglio;
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali", – art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Accordo Quadro n. 104/CSR del 6 luglio 2017 tra l'Istat e le Regioni e le Province Autonome in materia di attività statistiche e eventuali atti esecutivi collegati.

9. Utilizzo dei dati per scopi diversi da quello statistico

In merito alla possibilità di comunicare i dati elementari raccolti tramite questa rilevazione ad enti terzi, anche dietro richiesta motivata (ad esempio, da parte di Comuni per verifiche sul versamento della tassa di soggiorno o da parte di organi preposti a controlli di tipo fiscale o giudiziario), si sottolinea che, secondo l'art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 322/1989, tali informazioni, tutelate dal segreto statistico, possono essere utilizzate unicamente a fini statistici e non possono essere fornite per altri scopi.

Nel caso di dati personali, l'art. 105, comma 1, del d.lgs. n. 196/2003 stabilisce, inoltre, che "i dati personali trattati per scopi statistici o scientifici non possono essere utilizzati per prendere decisioni relativamente all'interessato, né per trattamenti di altra natura".

Ferma restando la diffusione dell'informazione statistica alla collettività, secondo le modalità previste dall'art. 10 del d.lgs. n. 322/1989 citato, i dati elementari oggetto di trattamento statistico possono essere forniti solo in presenza di un formale ordine di esibizione presentato dall'Autorità Giudiziaria, in ossequio alle previsioni dei Codici di procedura (art. 256 c.p.p. e art. 670 del c.p.c.).

10. Conclusioni e ringraziamenti

Si coglie l'occasione per ribadire il ruolo strategico degli organi intermedi e degli altri soggetti coinvolti nella rilevazione. L'obiettivo fondamentale del Sistema statistico nazionale, da tutti condiviso, della qualità dell'informazione statistica, non può essere raggiunto senza l'azione congiunta di tutti i protagonisti che, a diverso titolo e nelle diverse fasi, partecipano alla sua produzione.

Si ringraziano pertanto le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano e tutti gli enti



Istituto Nazionale di Statistica

**Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica**

Direzione centrale per la raccolta dati

operanti a livello territoriale coinvolti per la preziosa e insostituibile opera di collaborazione offerta nello svolgimento dell'attività statistica istituzionale, con la certezza di avere una sempre più ampia e proficua collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

F.to Saverio Gazzelloni

L'originale digitale è conservato presso l'Istat e consultabile su richiesta.